

Unità operativa U1303

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
40.00	BAC1	BARCIOCCHINA franco-grossolana, fase tipica	Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
20.00	BNO1	BENONE sabbiosa, fase tipica	Anthraquic Eutrudept, sandy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	BNO2	BENONE sabbiosa, fase poco profonda	Anthraquic Eutrudept, sandy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
20.00	CRP1	CARPIGNANO sabbiosa, fase tipica	Typic Udifluent, sandy, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità costituita da due delineazioni. Una sola delineazione molto estesa costituisce gran parte dell'Unità cartografica in oggetto che si pone in sinistra idrografica del fiume Sesia, tra Recetto, Nazzaro Sesia e Casalborgone, fino a Villata; l'estremo sud del territorio ivi compreso è posto in prossimità del ponte che collega Vercelli alla statale per Novara. L'altra di estensione più ridotta è situata da Borgovercelli verso sud.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Territori pianeggianti leggerissimamente ondulati, formati dalle alluvioni medio-recenti del fiume Sesia, posti al confine delle aree più tipicamente fluviali, resi artificialmente uniformi dalle sistemazioni idrauliche, e dominati dalla risicoltura. Si segnala a tratti la presenza di colture alternative al riso (maiscoltura, cerealicoltura in asciutta, pioppo, prato).

Caratteri differenziali dei suoli

Suoli al limite delle loro capacità attitudinali per la risicoltura a causa della elevata percentuale di frazioni grossolane (sabbie e ghiaie) nella tessitura dei suoli, e della conseguente elevata permeabilità. La fase BARCIOCCHINA tipica risulta avere caratteri un poco più adatti alla risicoltura, con un profilo a tessitura franco-sabbioso, privo di ghiaia e con permeabilità inferiore. Si alternano su questi territori suoli recenti e ricchi di sabbie (CARPIGNANO tipica) con altri più evoluti. Quando è presente un orizzonte di alterazione cambico i suoli si differenziano per le tessiture (BENONE tipica molto ricca di sabbie e BARCIOCCHINA tipica con tessiture meno grossolane). Si possono inoltre descrivere suoli sabbiosi e ghiaiosi con evidenti processi pedogenetici in atto (BENONE ghiaiosa). La reazione rimane generalmente subacida, ma vi sono alterazioni del pH nel profilo indotte dalla presenza dell'acqua.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte di alterazione cambico: vai a 2 1. Assenza di un orizzonte di alterazione cambico (ghiaie assenti entro 60-70 cm): CARPIGNANO tipica 2. Presenza di ghiaie entro 60-70 cm di profondità: BENONE ghiaiosa 2. Assenza di ghiaie entro 60-70 cm di profondità: vai a 3 3. Suoli a tessitura prevalentemente franco-sabbiosa o più fine nella sezione di controllo: BARCIOCCHINA tipica 3. Suoli a tessitura prevalentemente sabbioso-franca o sabbiosa nella sezione di controllo: BENONE tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Grande variabilità nella distribuzione causata dalle dinamiche fluviali. Inoltre l'occultamento della morfologia originaria, in conseguenza delle sistemazioni per la coltivazione del riso, rende molto difficoltosa l'interpretazione della distribuzione dei suoli sul territorio.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

